



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MITF11000E

ITT-LS MOLINARI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MITF11000E	istituto tecnico	20,4	46,3	25,2	6,1	0,7	1,4
- Benchmark*							
MILANO		24,2	43,7	24,1	7,0	0,7	0,3
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MITF11000E	liceo scientifico	0,0	26,4	36,1	30,6	5,6	1,4
- Benchmark*							
MILANO		2,9	14,9	32,7	33,0	10,4	6,1
LOMBARDIA		2,8	13,6	31,0	34,3	11,2	7,2
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza elevata di stranieri di seconda generazione, che scelgono consapevolmente il nostro istituto e seguono con profitto e interesse i corsi, costituiscono un'opportunità di scambio interculturale e linguistico.</p>	<p>La popolazione degli studenti del Molinari appartiene a un livello socioeconomico medio basso, gli studenti svantaggiati sono il 0,4 % del totale rispetto allo 0,2% della Lombardia ma in linea con il dato nazionale. La scolarizzazione della famiglie rimane comunque medio-bassa e le risorse culturali messe a disposizione dei figli sono decisamente limitate.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocata la scuola, è una delle zone più industrializzate d'Italia, con forti presenze di aziende (sia nel settore chimico, sia nel settore informatico e delle telecomunicazioni). Questa peculiarità favorisce la formazione di studenti e l'aggiornamento dei docenti; lo scambio di competenze attraverso la realizzazione di stage, visite aziendali e progetti vari. In questo modo, ai diplomati dell'istituto, si rendono possibili opportunità di inserimento nelle realtà produttive dei settori specifici. La scuola è facilitata nel rapporto</p>	<p>Negli ultimi anni il contributo economico degli enti locali, Città metropolitana e Regione, si è ridotto notevolmente. L'intervento della Città metropolitana sulle strutture è stato saltuario, di tamponamento dell'emergenza e non di pianificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui la scuola ha necessità.</p>

positivo con le aziende permettendo, anche attraverso tipologie diverse di far fare percorsi di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) adeguati e efficaci agli studenti frequentanti il triennio della scuola.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MITF11000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	103.028,00	0,00	3.774.693,00	288.541,00	0,00	4.166.262,00

Istituto:MITF11000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	90,6	6,9	0,0	100,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale /> MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	1,7	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	90,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MITF11000E	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MITF11000E
Con collegamento a Internet	8
Chimica	11
Disegno	1
Elettronica	2
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è vicina ad una fermata della metropolitana (Cimiano) e ad una stazione ferroviaria importante (Lambrate). Pertanto è facilmente raggiungibile da tutta la città e dalla cintura metropolitana: questo tipo di mobilità consente a una moltitudine di studenti, di diverse provenienze, di raggiungere facilmente l'istituto. In questo modo la scuola è scelta anche da studenti non necessariamente residenti nelle immediate vicinanze. Con i fondi disponibili e grazie a donazioni si è intervenuti sulla dotazione dei laboratori per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola.</p>	<p>Le strutture sono in numero appena adeguato alla crescita degli studenti di questi ultimi anni e alcune di esse hanno bisogno di interventi di ripristino per adeguarle all'attività didattica laboratoriale o di classe.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni		44,0	47,4	81,4

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MITF11000E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
MITF11000E	97	80,2	24	19,8	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MITF11000E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MITF11000E	4	4,4	20	22,0	27	29,7	40	44,0	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MITF11000E		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	8,2	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	24	24,5	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	22	22,4	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	44	44,9	62,3	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MITF11000E	3	2	4
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti della scuola sono a tempo indeterminato per l'80%, un dato decisamente superiore ai riferimenti di MILANO e LOMBARDIA. La formazione dei docenti, con percentuale elevata nel settore scientifico e tecnico (laureati e/o diplomati) è condizione necessaria per affrontare una didattica laboratoriale, in cui si utilizzano metodologie sperimentali con facilità e competenze. Il dato dei docenti con una età fino a 44 anni, pur lievemente inferiore ai dati territoriali, è superiore a quello nazionale e garantisce un positivo confronto tra docenti con esperienze formative diverse; il 44% ha un'età superiore a 55 anni, un dato che garantisce il valore dell'esperienza.</p>	<p>L'età media del personale docente è elevata: il 44% ha un'età superiore a 55 anni, un dato superiore ai riferimenti territoriali e nazionali. L'applicazione delle numerose innovazioni introdotte negli ultimi anni risulta non sempre omogenea. Il numero limitato di docenti con competenze di lingua straniera certificate ha reso più complessa l'introduzione del CLIL (l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno di corso).</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: MITF11000E	65,7	86,3	82,0	85,6	75,1	93,0	86,3	87,8
- Benchmark*								
MILANO	75,7	86,1	87,3	91,5	76,0	86,0	86,6	90,9
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: MITF11000E	85,7	88,6	87,2	91,7	96,0	91,4	93,7	88,6
- Benchmark*								
MILANO	88,5	91,2	90,1	93,8	88,7	90,6	90,0	93,4
LOMBARDIA	88,9	92,0	91,4	95,0	88,5	92,0	91,2	94,8
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: MITF11000E	34,3	30,0	41,0	40,5	39,2	36,4	35,4	44,6
- Benchmark*								
MILANO	29,4	32,0	33,1	29,5	29,2	30,7	31,5	30,2
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: MITF11000E	30,2	37,1	35,9	37,5	37,3	25,9	33,3	22,9
- Benchmark*								
MILANO	28,4	32,6	31,3	27,3	27,3	28,6	30,3	27,8
LOMBARDIA	26,5	28,9	28,7	24,3	25,6	26,4	27,9	25,0
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	
istituto tecnico: MITF11000E	14,6	38,2	30,9	9,8	6,5	0,0	6,7	38,7	30,3	18,5	5,0	0,8	
- Benchmark*													
MILANO	11,9	36,0	29,0	15,1	7,7	0,3	10,3	40,2	28,9	12,0	8,3	0,3	
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4	
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: MITF11000E	5,0	40,0	40,0	10,0	5,0	0,0	18,2	40,9	22,7	4,5	9,1	4,5
- Benchmark*												
MILANO	10,1	34,7	31,0	15,4	8,2	0,6	7,7	42,6	28,0	12,1	9,0	0,6
LOMBARDIA	8,0	30,9	31,3	18,1	11,0	0,7	6,7	37,4	29,6	13,6	12,0	0,7
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MITF11000E	1,8	1,2	0,9	1,6	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,3	0,2	0,2	0,4	0,4
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: MITF11000E	2,6	0,0	1,6	7,9	15,4
- Benchmark*					
MILANO	0,2	0,1	0,5	0,7	0,2
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,2	0,4	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MITF11000E	0,5	0,6	1,0	0,5	0,7
- Benchmark*					
MILANO	2,3	1,6	1,5	0,7	0,7
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: MITF11000E	2,7	1,8	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
MILANO	1,9	2,4	1,9	1,1	0,6
LOMBARDIA	2,1	2,1	2,0	0,9	0,4
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MITF11000E	5,1	1,2	1,9	1,1	0,7
- Benchmark*					
MILANO	2,5	1,5	1,5	0,8	0,8
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: MITF11000E	3,8	1,7	1,6	2,8	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,6	2,6	2,2	1,4	0,5
LOMBARDIA	3,4	3,0	2,4	1,0	0,4
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dal confronto tra gli esiti dell'a.s. 2017/18 e gli esiti del 2018/2019, si evidenzia il miglioramento rispetto al numero degli ammessi per tutte le classi. Si evidenzia il dato positivo per quanto concerne gli esiti complessivi degli Esami di Stato per le classi del Tecnico e per le eccellenze del Liceo.</p>	<p>Dal confronto tra gli Esiti dell'a.s. 2017/18 e gli esiti del 2018/2019, il numero degli ammessi delle classi quarte del Liceo e dell'Istituto Tecnico risulta inferiore al dato locale e nazionale. Si segnala l'aumento del numero di sospensioni del giudizio dall'a.s. 17/18 all'a.s. 18/19 per quasi tutte le classi, in particolare nell'Istituto Tecnico, e soprattutto nelle classi prime, con dati decisamente superiori a quelli locali e nazionali. Si segnala inoltre l'elevato numero di abbandoni in corso d'anno rispetto ai dati territoriali e il saldo complessivamente negativo tra studenti in entrata e uscita in corso d'anno. Gli esiti degli Esami di Stato per il Liceo evidenziano un considerevole aumento dei livelli bassi (60-70), un dato decisamente superiore ai riferimenti territoriali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti ammessi all'anno successivo sono superiori ai dati territoriali ma gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono generalmente superiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti territoriali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti territoriali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (60-70) per il Liceo.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MITF11000E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	221,4	↓	↓	↓	6,5
MITF11000E - 2 ALIC	225,5	↓	↓	↔	9,0
MITF11000E - 2 BLIC	218,0	↓	↓	↓	-0,6
MITF11000E - 2 CLIC	220,6	↓	↓	↓	2,2
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	199,3	↓	↓	↑	11,4
MITF11000E - 2 ACH	198,8	↓	↓	↑	3,2
MITF11000E - 2 AINF	205,6	↔	↔	↑	16,2
MITF11000E - 2 BCH	199,7	↓	↓	↑	2,8
MITF11000E - 2 BINF	202,9	↔	↔	↑	8,0
MITF11000E - 2 CINF	197,7	↓	↓	↑	3,9
MITF11000E - 2 DINF	198,1	↓	↓	↑	8,4
MITF11000E - 2 EINF	193,6	↓	↓	↔	4,2
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	225,8	↓	↓	↔	17,0
MITF11000E - 5 ALIC	225,8	↓	↓	↔	14,5
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	203,8	↔	↔	↑	25,8
MITF11000E - 5 ABIO	210,4	↑	↑	↑	34,1
MITF11000E - 5 ACH	216,6	↑	↑	↑	19,2
MITF11000E - 5 AINF	209,2	↔	↑	↑	25,3
MITF11000E - 5 ATEL	183,0	↓	↓	↓	-12,2
MITF11000E - 5 BINF	200,6	↔	↔	↑	25,0

Istituto: MITF11000E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	226,0	↓	↓	↓	2,9
MITF11000E - 2 ALIC	234,3	↓	↓	↔	6,9
MITF11000E - 2 BLIC	221,5	↓	↓	↓	-7,9
MITF11000E - 2 CLIC	221,7	↓	↓	↓	-7,8
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	215,7	↔	↑	↑	20,4
MITF11000E - 2 ACH	214,4	↔	↔	↑	9,3
MITF11000E - 2 AINF	221,7	↑	↑	↑	23,1
MITF11000E - 2 BCH	222,4	↑	↑	↑	15,3
MITF11000E - 2 BINF	213,9	↔	↔	↑	10,9
MITF11000E - 2 CINF	206,9	↔	↔	↑	6,1
MITF11000E - 2 DINF	215,7	↔	↑	↑	18,8
MITF11000E - 2 EINF	216,8	↔	↑	↑	17,5
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	251,6	↔	↔	↑	34,9
MITF11000E - 5 ALIC	251,6	↔	↔	↑	32,1
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	227,4	↑	↑	↑	40,0
MITF11000E - 5 ABIO	234,8	↑	↑	↑	46,8
MITF11000E - 5 ACH	248,5	↑	↑	↑	36,6
MITF11000E - 5 AINF	238,0	↑	↑	↑	43,0
MITF11000E - 5 ATEL	206,2	↔	↓	↑	-2,5
MITF11000E - 5 BINF	211,6	↔	↔	↑	25,0

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai dati INVALSI emerge che mediamente le prove dei nostri studenti sono superiori a quelle degli studenti di altre scuole a parità di condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie (un valore misurato come ESCS: indice di status socio-economico-culturale). In particolare in ITALIANO gli studenti del Tecnico ottengono 11,4% punti in più rispetto a classi con lo stesso background familiare, gli studenti del Liceo ottengono 6% punti in più nelle classi seconde; anche più marcata la superiorità nelle classi quinte. In MATEMATICA il dato è ancora più evidente: gli studenti del Tecnico ottengono 20,4% punti in più rispetto a classi con lo stesso background familiare, per il Liceo il dato è comunque positivo e si attesta sul 2,9% nelle classi seconde e anche in questo caso è superiore nelle classi quinte. Si evidenzia il dato positivo della bassa variabilità nei risultati tra le classi e l'alta variabilità all'interno delle classi. In MATEMATICA nelle classi seconde il dato è inferiore ai dati territoriali e nazionale nel Liceo, mentre è in linea o superiore nel Tecnico; per le quinte il dato è in linea o superiore nel Liceo e quasi sempre superiore nel Tecnico.</p>	<p>I dati assoluti registrano in ITALIANO esiti inferiori al livello territoriale e nazionale in tutte le classi del Liceo: il Tecnico è inferiore rispetto ai dati territoriali ma superiore rispetto al dato nazionale nelle classi seconde, mentre nelle quinte il dato è negativo per il Liceo e mediamente in linea per il Tecnico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra le classi è molto ridotta rispetto alla media locale e nazionale mentre si concentra all'interno delle classi. Gli esiti in ITALIANO sono sempre mediamente inferiori rispetto ai dati territoriali, mentre in Matematica l'esito è inferiore solo nelle seconde Liceo. Le quote di studenti collocate nei livelli più bassi sono superiori ai dati territoriali nelle classi seconde in Italiano.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è data da tempo griglie dettagliate per monitorare le competenze di cittadinanza per il biennio e per il triennio, specificando gli indicatori da considerare per la valutazione. Alcuni progetti relativi all' educazione alla legalità e cittadinanza: come "Patente di Voto", "Cyberbullismo", "Costituzione e Resistenza" sono stati integrati sistematicamente nelle attività curriculari, grazie all'utilizzo di ore di potenziamento. Sono stati realizzati Convegni su tematiche inerenti le mafie, i fenomeni di bullismo e questioni legate al mondo del lavoro. Infine sono stati realizzati viaggi d'istruzione tematici: per il biennio viaggio a Barbiana e Marzabotto per il triennio: viaggio in Sicilia, nei luoghi sottratti alle mafie .Le attività svolte in questo ambito concorrono alla valutazione delle competenza degli studenti</p>	<p>I progetti non sono sviluppati adeguatamente in tutte le classi: rimangono ancora alcuni corsi che non presentano un gruppo di lavoro coeso e collaborativo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in

relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha a disposizione risorse e strumenti adeguati per lavorare con profitto sulle competenze di cittadinanza: gli ambienti di apprendimento sono sempre più adeguati al tipo di comunicazione che le nuove generazioni e le nuove metodologie didattiche richiedono. La scuola è riuscita a integrare con la didattica curricolare progetti (sui Diritti, sulle Pari Opportunità) finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MITF11000E	26,1	42,3
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	2,94
	- Benchmark*
MILANO	2,13
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	5,88
	- Benchmark*
MILANO	3,76
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	4,41
	- Benchmark*
MILANO	16,88
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	2,94
	- Benchmark*
MILANO	7,69
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	14,71
	- Benchmark*
MILANO	2,47
LOMBARDIA	2,16
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	20,59
	- Benchmark*
MILANO	13,63
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	1,47
- Benchmark*	
MILANO	3,32
LOMBARDIA	4,21
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	2,94
- Benchmark*	
MILANO	4,61
LOMBARDIA	4,39
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	1,47
- Benchmark*	
MILANO	6,14
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	4,41
- Benchmark*	
MILANO	12,51
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	1,47
- Benchmark*	
MILANO	2,91
LOMBARDIA	2,90
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	33,82
- Benchmark*	
MILANO	12,99
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
MITF11000E	2,94
- Benchmark*	
MILANO	1,59
LOMBARDIA	1,65
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MITF11000E	25,0	50,0	25,0	26,1	60,9	13,0	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*									
MILANO	74,1	19,6	6,3	65,8	23,2	11,0	80,6	13,9	5,5
LOMBARDIA	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MITF11000E	25,0	25,0	50,0	21,7	26,1	52,2	0,0	66,7	33,3
- Benchmark*									
MILANO	66,1	12,2	21,7	68,7	15,7	15,6	73,2	12,6	14,2
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MITF11000E	Regione	Italia
2016	39,1	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MITF11000E	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	27,8	33,7	36,5
	Tempo determinato	41,7	22,6	22,9
	Apprendistato	2,8	12,6	11,6
	Collaborazione	2,8	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	16,7	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MITF11000E	Regione	Italia
2016	Agricoltura	16,7	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	83,3	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomatici per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MITF11000E	Regione	Italia
2016	Alta	52,8	13,8	9,5
	Media	22,2	55,6	56,9
	Bassa	25,0	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai dati del numero di inserimenti nel mondo del lavoro si evidenzia che gli studenti diplomati nel 2016 risultano occupati in percentuale superiore (39,1 %) non solo a quella italiana ma anche rispetto a quella territoriale (27,7 %). Inoltre risulta che la qualifica professionale è mediamente più alta rispetto alla media regionale e nazionale (qualifica alta per il 52,8% degli occupati, rispetto a una media regionale del 13,8% e nazionale del 9,5%)</p>	<p>Il dato relativo ai contratti di lavoro dei diplomati del 2016 risulta inferiore ai dati territoriali per quanto concerne i contratti a tempo indeterminato. Dall'analisi dei risultati universitari dei diplomati nell'a.s. 2015/16, risulta che la percentuale di studenti che ha conseguito, nel I e II anno, più di metà dei crediti è decisamente inferiore a quella nazionale</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università nel 2016/17 sono inferiori ai dati territoriali; tuttavia la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro e' superiore a quella territoriale, come pure il livello di qualifica professionale.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	71,3	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	55,2	59,5	61,9

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,3	32,9	32,9
Altro	No	14,9	13,5	11,0
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	42,4	35,1
Altro	No	24,1	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,6	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	76,1	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	67,0	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,9	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	51,1	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	84,1	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,3	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	57,1	60,1
Altro	No	12,5	12,9	8,9
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici	No	59,6	63,8	67,2

gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Si	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,1	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,2	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	62,4	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,6	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	60,0	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,5	14,6	13,9
Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	60,3	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	52,2	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,6	16,1	13,9

Punti di forza

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale: in particolare la scuola lavora da anni in collaborazione con reti di scuole e aziende. In quest'ultimi anni si sono ampliate le collaborazioni con il contesto locale anche grazie alla presenza di un'Associazione di ex Allievi della scuola, che è stata istituzionalizzata. Da anni la scuola ha individuato i traguardi di competenza per il biennio e per il triennio per gli studenti. I docenti

Punti di debolezza

Non si è ancora sviluppata adeguatamente un'attenzione alla metodologia e progettualità nella valutazione delle competenze attraverso prove autentiche per classi parallele e su competenze trasversali. Tali verifiche sono state efficaci nel momento in cui il contesto di apprendimento è stato realmente "fuori dallo scolastico" ma sono ancora poco applicate alle attività scolastiche di aula.

utilizzano il curricolo di istituto in modo da integrare le attività curricolari ed extracurricolari, in modo costante attraverso l'uso del registro elettronico e in particolare delle classi virtuali. Miglioramenti si sono avuti nell'individuare conoscenze, abilità e competenze sviluppate con i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa. Per ogni attività si è individuata la rubrica di competenze con le relative verifiche e relativa valutazione. Nell'Istituti sono presenti Dipartimenti di Area Disciplinare: strutture di riferimento per la progettazione curricolare, ormai consolidati. Le riunioni d'Area si sono occupate della progettazione e del monitoraggio delle proposte e lo scambio dei materiali relativi a contenuti, modalità di verifica e certificazione delle competenze, è stato condiviso con tutta la scuola tramite la piattaforma collegata al registro elettronico. Al fine di migliorare l'efficacia di una progettazione sulle competenze trasversali si sono sviluppate UDA per Consiglio di classe: le riunioni di dipartimento di ottobre hanno lavorato su un modello di U.d.A. utilizzabile all'interno dei C.d.C finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche di base e delle competenze tecnico-scientifiche attraverso attività interdisciplinari; nei CdC di febbraio sono state monitorate e condivise con i docenti le UDA realizzate. La scuola si è data criteri comuni di valutazione sia per il comportamento sia per il profitto, pubblicati nel PTOF. I percorsi didattici per la maggior parte e soprattutto per alcune discipline sono coerenti con i criteri condivisi. In particolare nel biennio, coinvolgono le discipline di area comune, nel triennio, le discipline di area d'indirizzo. Nell'ultimo anno scolastico sono state utilizzate rubriche di competenze in ambiti progettuali relativi a competenze linguistico-comunicativi e di cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,8	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,6	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	16,4	19,4
Non sono previste	No	1,2	0,9	1,9
Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
---------	---	--	--	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	95,3	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	6,8	8,7
Non sono previsti	No	1,2	0,5	0,9
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,9	90,5	91,1
Classi aperte	No	31,4	29,9	33,6
Gruppi di livello	Sì	64,0	58,4	60,6
Flipped classroom	No	55,8	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,0	5,4	9,7
Metodo ABA	No	3,5	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	No	43,0	41,6	36,7
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	Sì	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	No	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	No	39,9	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,2	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	1,2	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	46,5	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,0	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	47,7	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	47,7	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,8	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	44,2	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	20,9	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	26,7	19,4	9,8
Altro	No	1,2	0,9	0,8
Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	39,4	33,4	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	32,8	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	16,8	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il personale docente e non docente condivide e partecipa all'individuazione delle Linee d'Indirizzo per gli aspetti relativi alla dimensione sia strutturale che organizzativa. Sono disponibili spazi di dimensioni adeguate per la realizzazione di ambienti di apprendimento diversificati (numero di aule, numero di laboratori, spazi comuni, aule laboratorio, aula magna ecc..) Tutte le aule hanno una dotazione strumentale innovativa digitalmente avanzata. L'articolazione delle Aree per Dipartimenti , per Figure Strumentali e Figure di Sistema ha consolidato la collaborazione fra docenti per un'innovazione metodologica che si è sviluppata su più versanti grazie anche a corsi di aggiornamento e completamento dei contesti di apprendimento adeguati alle metodologie. (e-board, classi virtuali con utilizzo di metodologie diversificate : Cooperative Learning, Problem solving, Flipped Classroom ecc..). In questo caso l'organizzazione degli spazi e del lavoro è stata utile per avviare relazioni professionali efficaci. Realizzazione del Piano di vigilanza per spazi problematici e non per classi. Si sono proseguiti con successo i progetti sull'identità della scuola e sul rapporto tra studente e scuola (diario scolastico dall'a.s. 2015/2016) e tra genitori e scuola (valorizzando le funzionalità del registro elettronico e comunicazioni digitali). Grazie al controllo condiviso degli spazi sono diminuiti gli atti vandalici verso le strutture. Grazie a progetti condivisi di cittadinanza e legalità sono diminuiti gli atti di prevaricazione e di bullismo ed è cresciuta l'educazione al dialogo e al confronto che ha portato ad un'accettazione delle diversità.</p>	<p>La biblioteca dotata di materiale cartaceo di rilevante importanza principalmente storico-scientifica non è stata sufficientemente sfruttata poiché il progetto di risistemazione della stessa è ancora nella fase iniziale nonostante una iscrizione della stessa nella rete delle biblioteche territoriali. Non ancora completa l'omogeneità di utilizzo di metodologie innovative da parte dei Consigli di classe. Si sta procedendo alla elaborazione di materiali da condividere per diffondere le buone pratiche sviluppate all'interno dell'Istituto</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo efficace alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nella maggioranza delle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,5	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,3	78,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	65,9	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,4	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,3	37,1	37,5
Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % /> MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,2	57,9	57,7

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,1	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	79,0	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,4	69,0	61,1
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	75,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,2	58,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,5	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,1	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,3	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	51,8	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,8	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	81,9	80,2	70,9
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,0	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	35,7	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	58,1	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,1	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,9	70,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	62,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	72,9	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	91,8	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	40,0	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,3	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	58,8	47,5	27,4
Altro	No	22,4	22,6	18,7
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	47,1	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,3	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,2	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	48,2	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,6	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,2	90,0	86,7
Altro	No	16,5	11,8	12,1
Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,1	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,0	92,5	91,6
Altro	No	19,9	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La competenza dei docenti di L2 e la capacità nel coinvolgere gli studenti hanno reso più efficace l'inclusione degli alunni stranieri. Il Pdp è stato utilizzato in maniera più efficace, e in parte monitorato. Abbiamo stilato in modo più coerente il PAI, e i protocolli per BES e stranieri. Il servizio di consulenza psicologica ormai radicato nel nostro istituto e largamente condiviso da tutti i soggetti coinvolti è utilizzato da un numero di studenti</p>	<p>Il monitoraggio delle iniziative di recupero è stato avviato ma deve essere completato con un'analisi di correlazione tra attività e risultato. Va perfezionata la modalità di intervento dei docenti di sostegno, da coordinare anche in relazione al loro rilevante turnover, e la loro integrazione nei Consigli di Classe</p>

sempre crescente. Questo ha permesso ai docenti di gestire e prevenire in modo migliore le situazioni di grave disagio. Maggior attenzione è stata data alla rilevazione del bilancio di competenze anche in funzione di eventuali riorientamenti. L'istituto ha operato in collaborazione con esperti esterni su progetti di autovalutazione e attività di riorientamento. Diversi studenti hanno partecipato anche a concorsi esterni con successo e portando anche in ambito non curricolare le loro competenze sia professionali che di base.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	43,5	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	36,5	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,3	97,7	96,2

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,4	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	43,5	48,4	51,1
Altro	No	21,2	19,5	17,2
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	52,9	55,7
Altro	No	25,7	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,3	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	63,5	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	35,3	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,3	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,0	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	51,8	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,2	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	80,0	86,4	85,7
Altro	Sì	22,4	20,0	17,4
Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola MITF11000E	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	64,2	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	73,9	79,6	76,5
Altro	Sì	25,4	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MITF11000E	77,9	22,1
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,3	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	36,5	39,8	48,6
Attività estiva	Sì	72,9	72,4	55,6
Attività all'estero	Sì	64,7	61,1	58,7
Attività mista	Sì	50,6	43,0	40,6
Altro	No	20,0	19,9	15,9

Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,6	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	71,1	71,1	63,9
Attività mista	Sì	50,4	48,2	48,3
Altro	No	21,5	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % % MILANO	Riferimento Regionale % % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	97,6	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	59,5	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	60,7	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	95,2	92,2	89,6
Liceo	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % % MILANO	Riferimento Regionale % % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	44,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,0	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli ultimi anni scolastici sono state potenziate le attività per garantire la continuità educativa per gli studenti che si iscrivono al primo anno: presentazione dei corsi e colloqui individuali con studenti e genitori. Sono stati attivati progetti laboratoriali in collaborazione con scuole primarie e secondarie di I grado. La scuola è attiva nelle collaborazioni con il territorio (PCTO/ stage) e con le università e gli enti di ricerca (stage, Progetto Lauree Scientifiche e progetti nel settore della divulgazioni, progetti d'inclusione). La scuola negli ultimi anni ha organizzato in modo sistematico, in collaborazione con l'Associazione ex Allievi e con il territorio, convegni/seminari su argomenti scientifico/tecnologici in ambito chimico, ambientale, informatico e delle telecomunicazioni a carattere divulgativo aperti a studenti, famiglie e cittadinanza. Questo anche per sviluppare una maggior</p>	<p>Le relazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola non sono sistematici ma saltuarie e casuali. Non sono monitorati gli esiti. Manca un aggiornamento sul monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita (mondo del lavoro e università).</p>

conoscenza delle potenzialità legate agli indirizzi presenti nell'Istituto sia per problemi di attualità che di occupabilità. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con imprese e o Enti di ricerca del settore Chimico, Informatico, Ambientale, telecomunicazioni e di Servizio. E' in contatto con le aziende del territorio di cui conosce i settori produttivi e i fabbisogni formativi richiesti. Partecipa a progettualità condivise e promosse da enti e associazioni di categoria La progettazione dei PCTO si realizza attraverso la condivisione e la co-progettazione tra scuola e azienda del percorso, che vede momenti collettivi e momenti individuali. Momenti collettivi relativi al progetto nel suo insieme (fasi, organizzazione, schemi di lavoro comuni, linee guida, convenzioni, tempi, modalità ecc...) individuali relativi al patto formativo per il singolo studente. Le fasi di realizzazione si integrano con il curriculum e vengono individuate fasi diverse in terza, quarta e quinta classe. La scuola certifica le competenze acquisite nei PCTO e valuta il livello raggiunto da ogni singolo studente anche a livello disciplinare all'interno del Consiglio di classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione con i diversi ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi in alternanza. I PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,8	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,4	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,1	44,4	39,0
Liceo	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,1	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,4	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	40,2	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,3	47,0	38,1

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale
 MILANO	Riferimento Regionale
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	24	17,7	20,7	16,7

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola
 MITF11000E	Riferimento Provinciale %
 MILANO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Si	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8

Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Si	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono state definite chiaramente la missione e le priorità dell'istituto, sono state condivise all'interno della scuola e pubblicate nel PTOF. Sono state definite le modalità di monitoraggio, in relazione al piano organizzativo. Questo ha permesso di monitorare per le diverse Aree, attribuite alle F.S. l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto e di ogni attività. Sono stati definiti chiaramente i compiti e le aree di attività del personale docente con incarichi di responsabilità. L'organigramma è stato definito. Sono state individuate due gruppi di figure oltre a quella dei due collaboratori (uno previsto per il corso IDA) che affiancano il DS sia nell'Area didattico-innovativa che in quella organizzativa-gestionale. Tale figure sono in numero di 5 Figure Strumentali (Didattica, Orientamento, Intecultura/BES, Informatizzazione-SITO WEB e IDA) e 2 Figure di sistema (PCTO, Sicurezza/ Ambiente) più la figura ordinamentale per l'Ufficio Tecnico. Anche il personale ha un preciso e dettagliato mansionario.</p>	<p>La rendicontazione per il momento ha riguardato gli utenti della scuola e non il territorio. La scuola non utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permetterebbero di orientare le strategie e riprogettare le azioni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,5	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,7	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,9	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,7	32,6	24,6
Altro		3,1	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,8	4,4	4,4

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,2	3,6	3,3

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	61,1	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	33,3	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	27,2	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	74,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,1	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,7	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,0	93,2	94,5
Temi disciplinari	Sì	39,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	43,8	46,0	44,6
Continuità	Sì	25,9	34,6	46,4

Inclusione	Sì	92,6	93,2	92,8
Altro	No	24,7	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	65,6	21,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	9,3	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	4,1	4,0	4,1
Accoglienza	7,7	7,8	7,3	8,0
Orientamento	5,5	10,9	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	2,7	5,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	6,6	5,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	8,2	13,7	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	6,6	7,2	8,1
Continuità	1,6	2,0	2,8	3,3
Inclusione	2,2	9,5	8,5	8,5
Altro	0,0	4,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto accoglie le esigenze formative dei docenti in coerenza con il PTOF. I corsi realizzati all'interno della scuola hanno contribuito ad aumentare la professionalità dei docenti e a consolidare il lavoro di gruppo favorendo anche l'inserimento dei nuovi docenti. Anche il personale ATA ha partecipato a corsi su particolari aggiornamenti in campo amministrativo. Gli incarichi sono conferiti valorizzando le competenze professionali acquisite e maturate nel tempo. Si è proceduto alla valorizzazione dei docenti sulla base dei criteri appositamente definiti dagli organi competenti .</p>	<p>Non essendo chiara l'obbligatorietà dell'aggiornamento non sempre i corsi sono stati seguiti dalla totalità dei docenti. In generale la condivisione tra i docenti non è ancora pienamente attuata al livello di classi parallele e di confronto tra competenze</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola

sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,1	12,5	14,4
5-6 reti		1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete		22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti		11,5	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,3	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	29,8	32,8	32,3
Regione	0	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	41,8	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	0	11,9	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,9	6,4	6,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	0	9,0	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,2	51,0	53,0
Università	No	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	36,6	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	56,5	66,9	69,1
ASL	No	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	Sì	28,0	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione	Sì	19,7	23,8	28,8

sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	Sì	15,9	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,2	9,9	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	76,3	72,1	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	92,6	87,5	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MITF11000E	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	No	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha incrementato gli accordi di rete. Si è consolidata la rete sulla Legalità che ha visto la scuola partecipare a manifestazioni di importanza territoriale relative alla legalità e alla responsabilità individuale. La scuola ha da tempo attivato forme di comunicazione con le famiglie utilizzando strumenti on-line (registro elettronico e posta elettronica). I regolamenti in uso sono presenti sul sito della scuola. Sono state fatte conferenze e seminari su tematiche di approfondimento aperti alle famiglie, agli ex allievi e al territorio.</p>	<p>I risultati degli accordi di rete non sono ancora del tutto monitorati. Difficoltà nel coinvolgimento sistematico delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nel trovare forme di collaborazione soprattutto sul versante comportamentale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a collaborazioni con soggetti esterni, attivate per migliorare in modo significativo la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Incrementare la valutazione media finale delle classi del triennio

Traguardo

Incrementare la media finale dei voti del 10% entro il triennio (a.s. 2021/2022)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di supporto allo studio

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire il confronto su criteri/griglie di valutazione, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, per valorizzare la valutazione complessiva dello studente

3. Continuità e orientamento

Potenziare la consapevolezza della specificità degli indirizzi di studio ai fini di orientare e riorientare le scelte personali

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano

Traguardo

Incrementare la percentuale complessiva di studenti nei livelli 4 e 5 di italiano del 30% e ridurre la percentuale complessiva di studenti nei livelli 1 e 2 di italiano del 30% entro il triennio (a.s. 2021/2022)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di supporto allo studio

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di lingua italiana, anche attraverso attività pluridisciplinari

3. Continuità e orientamento

Potenziare la consapevolezza della specificità degli indirizzi di studio ai fini di orientare e riorientare le scelte personali

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Conoscere gli esiti post-diploma

Traguardo

Monitorare la situazione del percorso postdiploma dell'80% degli studenti a 1 anno e a 3 anni dal diploma

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare iniziative per raccogliere informazioni finalizzate al monitoraggio degli esiti postdiploma

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati indicano un andamento non lineare degli esiti, con dati piuttosto disomogenei per quanto concerne il successo formativo. Per quanto concerne le prove standardizzate nazionali risulta ancora necessario un impegno sul versante delle competenze nella lingua italiana. Per i risultati a distanza si conferma la necessità di un attento monitoraggio degli esiti come elemento importante di autovalutazione del processo formativo realizzato dalla scuola.